Esercizio S5_L2_Enumeration

CONSEGNA:

Si richiede allo studente di effettuare le seguenti scansioni sul target Metasploitable:

- OS fingerprint.
- Syn Scan.
- TCP connect trovate differenze tra i risultati della scansioni TCP connect e SYN?
- Version detection.

E la seguente sul target Windows:

OS fingerprint.

A valle delle scansioni è prevista la produzione di un report contenente le seguenti info (dove disponibili):

- IP.
- Sistema Operativo.
- Porte Aperte.
- Servizi in ascolto con versione.

SCANNING METASPLOIABLE

nmap -O 192.168.2.100

Iniziamo dunque con la scansione volta a scovare il tipo di OS utilizzato dalla macchina che andiamo a scansionare.

```
Junque con la scansione volta a scovare il tipo di Otanina che andiamo a scansionare.

-(alis lati)-(-)
map -0 192.162.218
arting Nap 7.95 (https://map.org ) at 2025-97-29 08:14 EDT sches varigi bibble to deternine any DMS servers. Reverse DMS is disabled. Try using —system-dns or specify valid servers with plants of the ports (reset)
statis service
popen deleri
popen fib
popen fib
popen microsoft-ds
popen mi
                                                       open unknown
ess 98:00:27:40:DF:20 (PCS Systemtechnik/Oracle VirtualBox virtual NIC)
ype: general purpose
Linux 2.6.x
cpe:/o:linux:Linux.kernel:2.6
ls: Linux 2.6.9 - 2.6.33
Distance: 1 hop
                  detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/ .
p done: 1 IP address (1 host up) scanned in 1.95 seconds
```

A seguito della scansione otteniamo in output la versione del sistema operativo: Linux 2.6.9 - 2.6.33.

Nmap ottiene le informazioni tramite una tecnica chiamata **OS fingerprinting attivo**, basata sull'invio di pacchetti TCP/IP e ICMP costruiti in modi specifici, per osservare come il sistema target risponde. Ogni sistema operativo implementa lo **stack TCP/IP** in modo leggermente diverso, e queste differenze possono essere usate per dedurre il tipo di sistema.

Alcuni dei parametri analizzati da Nmap sono:

- TTL (Time To Live) iniziale nei pacchetti di risposta
- Window Size TCP (dimensione della finestra)
- Gestione dei flag TCP anomali (es. FIN, URG, PSH su porte chiuse)
- Risposte ICMP (Echo e Timestamp) e comportamento nei confronti dei pacchetti frammentati

Nmap confronta queste risposte con un **database interno di firme note** per identificare il sistema operativo più probabile. Se i parametri corrispondono in modo sufficientemente accurato, Nmap fornisce un'identificazione precisa.

Esempio:

Se un sistema risponde con:

- TTL = 64
- Window Size = 5840
- MSS = 1460
- Risposte ICMP attive

Nmap probabilmente lo classificherà come **Linux**.

Nmap non legge quindi direttamente il nome dell'OS: lo deduce analizzando come si comporta a livello di rete.

Come da consegna ho poi eseguito il comando per scansionare i servizi tramite SYN.

```
(kalie kali)-[~]

symmap -s5 192.168.2.100

Starting Mmap 7.95 (https://nmap.org) at 2025-07-29 08:17 EDT

mass_dns: warning: Unable to determine any DNS servers. Reverse DNS is disabled. Try using --system-dns or specify valid servers with --dns-servers

Nmap scan report for 192.168.2.100

Host is up (0.00013s latency).

Not shown: 97 closed tcp ports (reset)

PORT STATE SERVICE

22/tcp open ftp

22/tcp open sh

23/tcp open sh

23/tcp open sh

80/tcp open http

111/tcp open retions-ssn

445/tcp open metios-ssn

445/tcp open metios-ssn

445/tcp open metios-ssn

112/tcp open shell

1099/tcp open ingreslock

2049/tcp open ingreslock

2049/tcp open ingreslock

2049/tcp open mirejsitry

1524/tcp open corpoxy-ftp

3306/tcp open mire

3306/tcp open mires

2121/tcp open corpoxy-ftp

3306/tcp open mire

3306/tcp open mires

3306/tcp open mire

3422/tcp open mires

3422/tcp open postgresql

3422/tcp open mires

3426/tcp open mir
```

Al contempo ho aperto wireshark per analizzare il traffico di rete grazie al quale posso portare un esempio della scansione SYN.

Nell'immagine successiva possiamo notare infatti uno scambio three-way handshake che inizia dalla macchina Kali con ip 192.168.2.10:37501 verso la metasploitable 192.168.2.100:21.

Il servizio risponde al SYN della kali con un SYN-ACK informando quindi nmap della disponibilità del servizio sulla porta 21.

A quel punto nmap interrompe il tentativo di connessione mandando un messaggio RST (Reset). Lo stesso processo viene ovviamente ripetuto per tutti i servizi che nmap va a scansionare e riporterà i risultati in output al termine dell'analisi.

| Ttcp.stream eq 10 | | | | | | | | |
|-------------------|----------------|---------------|---------------|----------|--|--|--|--|
| No. | Time | Source | Destination | Protocol | Length Info | | | |
| | 27 0.148643058 | 192.168.2.10 | 192.168.2.100 | TCP | 58 37501 → 21 [SYN] Seq=0 Win=1024 Len=0 MSS=1460 | | | |
| | 41 0.148754369 | 192.168.2.100 | 192.168.2.10 | TCP | 60 21 → 37501 [SYN, ACK] Seq=0 Ack=1 Win=5840 Len=0 MSS=1460 | | | |
| L | 49 0.148774282 | 192.168.2.10 | 192.168.2.100 | TCP | 54 37501 → 21 [RST] Seq=1 Win=0 Len=0 | | | |
| | | | | | | | | |

```
(kalio kali)-[~]

map -3f 192.168.2.100

Starting Mamp 7.35 ( https://nmap.org ) at 2025-07-29 08:34 EDT

mass_dns: warning: Unable to determine any DNS servers. Reverse DNS is disabled. Try using —system-dns or specify valid servers with —dns-servers Nmap scan report for 192.168.2.100

Host is up (0.00049s latency).

Not shown: 977 closed tcp ports (conn-refused)

PORT STATE SERVICE

21/tcp open ftp

22/tcp open ssh

23/tcp open telnet

25/tcp open smtp

53/tcp open domain

80/tcp open http

111/tcp open rebios-ssn

44/5/tcp open metbios-ssn

44/5/tcp open metbios-ssn

44/5/tcp open metbios-ssn

44/5/tcp open metbios-ssn

110/99/tcp open login

114/tcp open seec

113/tcp open copen migreslock

100/9/tcp open most

111/tcp open coproxy-ftp

130/6/fcp open myst

150/fcp open myst
```

Analizzando, per analogia, la stessa porta (21) utilizzando lo scan TCP completo (Nmap -sT), notiamo che stavolta i pacchetti scambiati sono quattro:

- Il client invia un pacchetto SYN.
- Il server risponde con SYN-ACK.
- Il client completa il three-way handshake con un ACK.
- Infine, la connessione viene chiusa tramite un pacchetto RST-ACK.



In pratica, possiamo osservare che durante questo tipo di scansione la connessione con il servizio viene effettivamente stabilita (tramite il completamento del three-way handshake) e interrotta solo dopo, con un reset.

Questa è la principale differenza rispetto allo scan SYN (Nmap -sS), in cui la connessione non viene mai completata, rendendo lo scan più stealth.

nmap -sV 192.168.2.100

Il prossimo comando utilizzato è servito per la scansione delle versioni dei servizi attivi.

Nmap invia probe specifici a ciascuna porta aperta usando il suo database `nmap-service-probes`, cercando di far rispondere i servizi in modo identificativo (banner, stringhe, protocollo). Le risposte vengono analizzate tramite pattern matching per determinare nome, versione, tipo di dispositivo, sistema operativo e, se presente, l'identificatore CPE.

L'output mostra per ogni porta:

- Il nome del servizio,
- La versione identificata,
- Eventuali dettagli aggiuntivi come sistema operativo o build.



Prestando attenzione alla lista qui sopra, filtrata sulla porta tcp 21, notiamo che il pacchetto 2103 contiene una risposta da parte della metasploitable tramite servizio FTP dove viene comunicata la versione del servizio (vsFTPd 2.3.4).

Nel dettaglio del payload:

```
{A
     08 00 27 e8 7b 41 08 00
                            27 40 df 20 08 00 45
                                               00
                                                                · · E
    00 48 70 c9 40 00 40 06
                          44 28 c0 a8 02 64 c0
                                               a8
                                                     Hp · @ · @
                                                            D( · · · d · ·
    02 0a 00 15 dc e6 18 b5
                          ef 65 2c cf 28 54 80
                                               18
                                                             e, ⋅(T
030 00 2e 79 0d 00 00 01 01 08 0a 00 04 9f ad 2b ed
                                                         (v sFTPd 2.
220
0050 <mark>33 2e 34 29</mark> 0d 0a
```

SCANNING WINDOWS

nmap -O 192.168.2.11

Confrontando i risultati delle scansioni Nmap eseguite su due target distinti (Metasploitable e Windows 10), emergono differenze significative:

Il sistema **Metasploitable** espone volontariamente numerosi servizi, molti dei quali obsoleti e vulnerabili (es. **Telnet**, **vsFTPd**, **Apache 2.2**, **Samba 3.x**). È un ambiente di laboratorio progettato per essere compromesso, ideale per test e simulazioni di attacco.

Al contrario, Windows 10 mostra una configurazione tipica di un sistema reale, con servizi nativi Microsoft (es. RPC, NetBIOS, MSMQ) e un'esposizione di rete più limitata. Tuttavia, sarebbe comunque necessario indagare sulle versioni dei servizi attivi, per verificare l'eventuale presenza di vulnerabilità note o configurazioni deboli.

Notiamo comunque alcuni servizi generalmente considerati critici, tra cui:

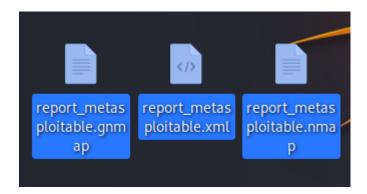
- Porta 139 (netbios-ssn) usata per condivisione file, rischio elevato se esposta
- Porta 445 (microsoft-ds) associata al protocollo SMB, vettore di attacchi famosi come EternalBlue
- Porta 3389 (RDP) protocollo di desktop remoto, obiettivo comune di brute force e vulnerabilità
- Porte 7, 9, 13, 17, 19 servizi legacy come Echo, Discard, Daytime, QOTD, Chargen; non necessari e potenzialmente sfruttabili per attacchi DoS.

REPORT CON NMAP

Report Metasploitable

```
(kali® kali)-[~/Desktop]
$ nmap -sS -sV -0 -oA report_metasploitable 192.168.2.100
Starting Nmap 7.95 ( https://nmap.org ) at 2025-07-29 09:35 EDT
```

L'output di tale comando salverà i risultati delle scansioni in 3 file differenti:



Il file .nmap è un semplicissimo file di testo, quello con estensione .gnmap è invece un pochino più grezzo e con una formattazione poco consona alla lettura.

Il terzo file invece è in formato XML, il che consente di trasformarlo in un html tramite "xsltproc" restituendoci un report molto gradevole.

Qualora si volesse generare solamente il file XML possiamo utilizzare direttamente il parametro -oX:

```
(kali@ kali)-[~/Desktop]
$ nmap -sS -sV -0 --script vuln -oX metasploitable_report.xml 192.168.2.100
Starting Nmap 7.95 ( https://nmap.org ) at 2025-07-29 09:49 EDT
```

Ho quindi colto l'occasione per generare il report contenente altresì una scansione delle vulnerabilità per renderlo il più completo possibile.

Una volta generato il report possiamo convertirlo con xsltproc in un file html tramite il seguente comando:

sudo xsltproc /usr/share/nmap/nmap.xsl nomefile.xml -o nomefile.html

```
(kali@kali)-[~/Desktop]
$\frac{\sudo}{\sudo} \text{xsltproc} /\usr/\share/nmap/nmap.xsl metasploitable_report.xml -o metasploitable_report_vuln.html
```

Di seguito possiamo notare le prime righe del report generato in formato html aperto tramite browser.



Essendo una Metasploitable2 notiamo dunque che nel report sono state raccolte, oltre alle varie info generiche, anche una lista di tutte le vulnerabilità potenzialmente sfruttabili per ciascun servizio.

| 1000 | The state of the s | | | | | | | |
|------|--|--|------------|---------|----------------------------|------------------|-------------|--|
| 1099 | top | open | java-rmi | syn-ack | GNU Classpath grmiregistry | | | |
| | rmi-vuln-classioader | WULNEABLE: RMI registry default configuration remote code execution vulnerability State: WULNEABLE Behalt configuration of RMI registry allows loading classes from remote URLs which can lead to remote code execution. References: https://github.com/rapid7/metasploit-framework/blob/master/modules/exploits/multi/misc/java_rmi_server.rb | | | | | | |
| 1524 | top | open | bindshell | syn-ack | Metasploitable root shell | | | |
| 2049 | top | open | nts | syn-ack | | 2-4 | RPC #100003 | |
| 2121 | top | open | ftp | syn-ack | ProFTPD | 1.3.1 | | |
| 3306 | top | open | mysql | syn-ack | MySQL. | 5.0.51a-3ubuntu5 | | |
| 5432 | top | open | postgresql | syn-ack | PostgreSQL DB | 8.3.0 - 8.3.7 | | |
| | ssi posite | ***UNLENABLE** State: **UNLENABLE** State: **UNLENABLE** 13. | | | | | | |

Report Metasploitable

Procediamo dunque a creare un report anche per la macchina windows:

```
-(kali⊛kali)-[~/Desktop]
nmap -sS -sV -0 --script vuln -oX windows_report.xml 192.168.2.11
Starting Nmap 7.95 ( https://nmap.org ) at 2025-07-29 10:13 EDT
```

Convertiamo nuovamente il file xml in html:

```
·(kali⊛kali)-[~/Desktop]
sudo xsltproc /usr/share/nmap/nmap.xsl windows_report.xml -o windows_report.html
```

E anche in questo caso abbiamo ottenuto un report comprensivo di eventuali vulnerabilità:

192.168.2.11

Address

192.168.2.11 (ipv4)
 08:00:27:DE:2A:8C - PCS Systemtechnik/Oracle VirtualBox virtual NIC (mac)

Ports

| he 982 ports s | canned but not shown below are in state: closed | | | | | | | |
|-------------------------------|---|---|---------------|---------|---|--|--|--|
| 982 ports replied with: reset | | | | | | | | |
| Port | | State (toggle closed [0] filtered [0]) | Service | Reason | Product | | | |
| 7 | tcp | open | echo | syn-ack | | | | |
| 9 | tcp | open | discard | syn-ack | | | | |
| 13 | tcp | open | daytime | syn-ack | Microsoft Windows International daytime | | | |
| 17 | tcp | open | qotd | syn-ack | Windows qotd | | | |
| 19 | tcp | open | chargen | syn-ack | | | | |
| 80 | tcp | open | http | syn-ack | Microsoft IIS httpd | | | |
| | http-csrf | Couldn't find any CSRF vulnerabilities. | | | | | | |
| | http-dombased-xss | Couldn't find any DOM based XSS. | | | | | | |
| | http-stored-xss | Couldn't find any stored XSS vulnerabilities. | | | | | | |
| | http-server-header | Microsoft-IIS/10.0 | | | | | | |
| 135 | tcp | open | msrpc | syn-ack | Microsoft Windows RPC | | | |
| 139 | tcp | open | netbios-ssn | syn-ack | Microsoft Windows netbios-ssn | | | |
| 445 | tcp | open | microsoft-ds | syn-ack | Microsoft Windows 7 - 10 microsoft-ds | | | |
| 1801 | tcp | open | msmq | syn-ack | | | | |
| 2103 | tcp | open | msrpc | syn-ack | Microsoft Windows RPC | | | |
| 2105 | tcp | open | msrpc | syn-ack | Microsoft Windows RPC | | | |
| 2107 | tcp | open | msrpc | syn-ack | Microsoft Windows RPC | | | |
| 3389 | tcp | open | ms-wbt-server | syn-ack | Microsoft Terminal Services | | | |
| 5432 | tcp | open | postgresql | syn-ack | | | | |
| 8009 | tcp | open | ajp13 | syn-ack | Apache Jserv | | | |
| 8080 | tcp | open | http | syn-ack | Apache Tomcat/Coyote JSP engine | | | |
| | http-csrf | Couldn't find any CSRF vulnerabilities. | | | | | | |
| | http-dombased-xss | Couldn't find any DOM based XSS. | | | | | | |
| | http-stored-xss | Couldn't find any stored XSS vulnerabilities. | | | | | | |
| | http-slowloris-check | VULNERABLE: Slowloris DOS attack State: LIKELY VULNERABLE IDs: CVE:CVE-2007-6750 Slowloris tries to keep many connections to the target web server open and hold them open as long as possible. If accomplishes this by opening connections to the target web server and sending a partial request. By doing so, it starves the http server's resources causing Denial Of Service. Disclosure date: 2009-09-17 References: http://ha.ckers.org/slowloris/ https://cve.mitre.org/cgi-bin/cvename.cgi?name=CVE-2007-6750 | | | | | | |

CONCLUSIONI:

L'attività ha permesso di eseguire una serie di scansioni di rete mirate su due ambienti distinti: Metasploitable2, progettato per essere vulnerabile, e un host Windows 10, configurato in modo più realistico.

Tramite l'uso combinato di **Nmap**, **Wireshark** e strumenti di reportistica, è stato possibile:

- Identificare il sistema operativo e le versioni dei servizi attivi
- Analizzare il comportamento delle connessioni TCP (SYN e TCP Connect)
- Effettuare una scansione di vulnerabilità sui servizi rilevati
- Generare un report HTML leggibile tramite xsltproc

Questa attività ha evidenziato l'importanza delle scansioni nella fase di ricognizione di rete, nonché la necessità di limitare l'esposizione dei servizi e tenere aggiornati i sistemi per evitare vulnerabilità note.